

ELEZIONI, BRUNETTA: "TORNO AL MIO VECCHIO MESTIERE, DECISIONE DOLOROSA"

4 Settembre 2022



CERNOBBIO - "Ho preferito continuare a fare questo mestiere ancora per due mesi e poi tornare al mio vecchio mestiere di professore, ho idee confuse anch'io e il mio spirito è quello di continuare a dare una mano al mio Paese anche senza essere in parlamento. È stata una decisione non facile, dolorosa".

Lo ha detto il ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta parlando nel corso del suo intervento al Forum Ambrosetti di Cernobbio.

"Dovevamo finire a scadenza naturale il lavoro cominciato. Così non è stato e questo ha prodotto incertezza e paura. L'anno scorso a Cernobbio - ha aggiunto - paragonai il Governo Draghi e il Pnrr ad un soufflé nel forno. E questo grazie ad una straordinaria congiuntura. E in quell'occasione mi venne anche da dire che mai avremmo dovuto aprire il portellone del forno perché il soufflé si sarebbe sgonfiato. E così è accaduto".

"È il momento di verità - ha aggiunto - per il Paese, che sono le elezioni, e anche per la propria vita e il proprio futuro. Attraverso le parole di Draghi voglio dirvi che l'Italia ce la farà ancora una volta. L'Italia del Governo uscente e l'Italia della democrazia che sta preparando il Governo entrante, a condizioni che continui con lo spirito repubblicano per completare il Pnrr e dire sì alle sanzioni alla Russia per la nostra libertà, quella dell'Ucraina e quella del mondo".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
"Questo - ha concluso Brunetta - è lo spirito repubblicano che ha animato il Governo Draghi, che deve continuare ad aleggiare in Italia e nelle testa e nel cuore di chi ci governerà da ottobre". Santilli